Pascoli: sogno e visione

Oggetti sproporzionati e inquietanti, apparizioni e minacce.

Giovanni PASCOLI (1855-1912)
da *Myricae*, (1891)

IV (1894)
LAVANDARE

Nel campo mezzo grigio e mezzo nero
resta un aratro senza buoi che pare
dimenticato, tra il vapor leggero.

E cadenzato dalla gora viene
lo sciabordare delle lavandare
con tonfi spessi e lunghe cantilene:

Il vento soffia e nevica la frasca,
e tu non torni ancora al tuo paese!
quando partisti, come son rimasta!
  come l'aratro in mezzo alla maggese.